

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2015 (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/14	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Terreni	0	0			0	36.616.500
Fabbricati strumentali	37.894.701	3.676.115		(7.104.207)	34.466.609	85.475.079
Fabbricati non strumentali	10.938.315	937.358		(2.125.745)	9.749.928	21.480.995
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>48.833.016</b>	<b>4.613.473</b>	<b>0</b>	<b>(9.229.952)</b>	<b>44.216.537</b>	<b>143.572.574</b>
Impianti di riscaldamento	223.848	17.837		(1.983)	239.702	57.290
Impianti ascensori	82	473		0	555	9.864
Impianti elettrici	36.433	5.958		0	42.391	55.922
Impianti generici	540.764	48.220		0	588.984	184.541
Impianti telef. e telefax	663.638	2.148		(2.219)	663.567	0
Impianti antincendio	31.265	3.228		(1.133)	33.360	13.466
Impianti di antifurto e sicurezza	34.913	6.584		0	41.497	51.322
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.530.943</b>	<b>84.448</b>	<b>0</b>	<b>(5.335)</b>	<b>1.610.056</b>	<b>372.405</b>
Attrezzature varie	158.888	53.807		(489)	212.206	266.076
Materiale tecnico	865.215	44.254		(14.429)	895.040	200.040
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>1.024.103</b>	<b>98.061</b>	<b>0</b>	<b>(14.918)</b>	<b>1.107.246</b>	<b>466.116</b>
Mobili e arredi	4.456.696	179.186		(54.317)	4.581.565	354.171
Macchine ordinarie d'ufficio	753.199	36.295		(4.327)	785.167	34.710
<b>Mobili arredi e macch. d'ufficio</b>	<b>5.209.895</b>	<b>215.481</b>	<b>0</b>	<b>(58.644)</b>	<b>5.366.732</b>	<b>388.881</b>
Server e personal computer	2.760.482	285.707		(150.292)	2.895.897	727.034
Periferiche stampanti e scanner	272.399	24.724		(5.806)	291.317	59.373
<b>Hardware</b>	<b>3.032.881</b>	<b>310.431</b>	<b>0</b>	<b>(156.098)</b>	<b>3.187.214</b>	<b>786.407</b>
<b>Autoveicoli e mezzi di trasporto</b>	<b>746</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>746</b>	<b>0</b>
Immobilizz. materiali diverse	1.349	0			1.349	0
Altri beni minori	269.855			(13.522)	256.333	0
<b>Immobilizz. materiali diverse</b>	<b>271.204</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(13.522)</b>	<b>257.682</b>	<b>0</b>
<b>Altri Beni</b>	<b>8.514.726</b>	<b>525.912</b>	<b>0</b>	<b>(228.264)</b>	<b>8.812.374</b>	<b>1.175.288</b>
Immob. in corso e acconti	0				0	0
<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.902.788</b>	<b>5.321.894</b>	<b>0</b>	<b>(9.478.469)</b>	<b>55.746.213</b>	<b>145.586.383</b>

L'ammortamento si riferisce per €/migliaia 5.292 ai beni acquisiti a partire dall'esercizio 2004 e agli immobili conferiti da parte del MEF con i citati decreti, mentre per €/migliaia 30 a beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

#### *Terreni e Fabbricati*

La voce presenta un saldo di €/migliaia 143.573, al netto degli ammortamenti effettuati, ed è costituita dal valore degli immobili conferiti nel 2005 e nel 2007 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dei Decreti di "patrimonializzazione", così come da stima dell'Agenzia delle Entrate, con separata indicazione del relativo valore dei terreni.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

*Impianti e macchinari*

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 372 ed è costituita essenzialmente dagli impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

*Attrezzature industriali e commerciali*

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 466 ed è costituita principalmente da materiale tecnico e macchinari ausiliari agli impianti, nonché in parte, da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

*Altri beni*

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 1.175 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

**III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***Partecipazioni in imprese controllate*

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Arsenale di Venezia
Saldo al 31 dicembre 2014	15.510
Decremento partecipazione	(15.510)
Incremento partecipazione	0
Saldo al 31 dicembre 2015	0

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività di liquidazione della controllata Arsenale di Venezia S.p.A.. È stato quindi predisposto il bilancio finale di liquidazione alla data del 8 maggio 2015 ed il relativo piano di riparto, che ha previsto la distribuzione ai Soci del patrimonio netto di liquidazione, in proporzione alle quote azionarie detenute, così come già descritto nello specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

In data 30 giugno 2015 si è proceduto alla cancellazione della società dal registro delle imprese.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

**C - ATTIVO CIRCOLANTE****II - CREDITI***Crediti verso clienti*

Tali crediti, pari a €/migliaia 1.324, sono vantati nei confronti di società, enti pubblici e soggetti privati con cui l'Agenzia ha in essere convenzioni o contratti riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2015.

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
1.324	1.308	16

All'interno della voce sono ricompresi i seguenti crediti verso le Agenzie Fiscali:

- Agenzia delle Entrate: €/migliaia 1.087;

*Crediti verso imprese controllate*

Non sussistono crediti nei confronti della società controllata, a seguito della chiusura della Società come anzi detto.

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
0	28	(28)

*Crediti tributari*

Il credito rilevato è costituito da una eccedenza di acconti IRES versati rispetto al debito maturato nell'anno e sarà utilizzato in compensazione in occasione delle future scadenze.

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
2	3	(0)

*Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze*

I crediti verso il Ministero riguardano principalmente le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato 3901 e 7754. In particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da Convenzione di Servizi;
- alle somme stanziare per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

- alle somme stanziare per le spese ex art.12 c.8 DL98/2011 (capitolo 3905 e 7753);
- alle somme stanziare per le spese ex art.33, c.8bis DL98/2011 (capitolo 3902);
- alle somme stanziare sul nuovo capitolo 7596 denominato “Fondo per la razionalizzazione degli spazi” (art.2, comma 222 quinquies della L.191 del 23/12/2009) al fine di dare attuazione ai piani di razionalizzazione degli spazi occupati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2015	2014	Differenza
Crediti per Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi	46.405	21.887	24.519
– di cui esigibili entro 12 mesi	46.405	21.887	
Crediti per spese ex art.12 c.8 DL98/2011	58	0	58
Crediti verso MEF per spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.	722	0	722
Crediti verso MEF per razionalizzazione immobili	20.000	0	20.000
Crediti diversi	1.450	1.544	(93)
Crediti per programmi immobiliari	140.377	118.402	21.975
– di cui esigibili entro 12 mesi	22.375	36.225	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	118.002	82.177	

La componente esigibile entro i 12 mesi è stata valutata considerando lo stanziamento per cassa relativo ai rispettivi capitoli di riferimento.

I crediti per “Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi” si sono così formati:

Capitolo 3901	Convenzione di Servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
SALDO INIZIALE	19.388	2.499	21.887
Corrispettivi da Convenzione di Servizi	84.990		84.990
Incassi	(60.472)		(60.472)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>43.906</b>	<b>2.499</b>	<b>46.405</b>

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

I “Crediti diversi” per €/migliaia 1.450 sono riferiti principalmente ad un decreto di assegnazione in favore della Società “Punta Vagno Srl”, emesso dal Giudice dell’esecuzione di Roma, a seguito della sentenza sfavorevole n. 3625/2011 con cui la Corte d’Appello di Roma ha condannato l’Agenzia in relazione all’incameramento da parte dell’Amministrazione finanziaria di un manufatto originariamente edificato su area demaniale e successivamente trasferito al “patrimonio dello Stato”. Trattandosi di bene assunto in consistenza allo Stato, in data 27 novembre 2012 l’Agenzia ha richiesto al Ministero dell’Economia e delle Finanze la refusione dell’importo escusso sul proprio conto di Tesoreria presso Banca d’Italia, a valere sui fondi del capitolo 3545 del bilancio dello Stato deputato alle spese di lite.

I crediti per “programmi immobiliari” derivano dall’assegnazione, sul capitolo 7754, delle somme stanziata nel Bilancio dello Stato non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell’Agenzia.

Capitolo 7754	2015	2014
SALDO INIZIALE	118.402	82.176
Stanziamiento dell’anno	29.350	51.346
Integrazione	0	1.969
Assegnazioni di cassa	(7.375)	(17.089)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>140.377</b>	<b>118.402</b>

Si fa presente che un importo pari ad €/migliaia 81.776 fa riferimento a somme complessivamente perenti al 31 dicembre 2015, delle quali sarà possibile richiedere la reiscrizione, ove ne ricorrano le condizioni, in quanto non ancora decaduti i termini di prescrizione e in quanto riferite ad interventi facenti parte di Piani di investimento già approvati dal MEF in anni precedenti.

#### *Crediti verso MEF per gestione fondi immobiliari*

I crediti riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi maturati per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi ai c.d. “spazi liberi” (capitolo 7755).

I crediti concernono quindi le seguenti voci:

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

Descrizione	2015	2014	Differenza
Corrispettivi di gestione	0	19.561	(19.561)
Locazioni	636	12.947	(12.311)
Oneri di gestione "spazi liberi"	670	344	326
Manutenzioni (cap. 7755)	108.390	85.354	23.038
– di cui esigibili entro 12 mesi	23.037	18.000	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	85.353	67.354	
<b>TOTALI</b>	<b>109.696</b>	<b>118.205</b>	<b>(8.509)</b>

I crediti per "Corrispettivi di gestione" risultano interamente incassati.

I crediti per "Locazioni", per €/migliaia 636, sono principalmente riferiti a conguagli di canoni di locazione maturati per effetto dell'acquisto di alcuni immobili da parte di soggetti terzi e quindi ora assoggettati ad IVA. Si rappresenta che nel corso dell'esercizio sono state incassate le somme assegnate per il pagamento del canone relativo agli "spazi liberi" per gli anni 2014 e 2015. Relativamente alla quota riferita al 2014 e al primo semestre 2015, i fondi ricevuti sono stati riversati dall'Agenzia al MEF per ripianare le anticipazioni chieste da quest'ultimo alla Banca d'Italia al fine di consentire il regolare pagamento dei canoni di locazione, mentre la quota riferita al secondo semestre 2015 è stata versata nel mese di gennaio.

I crediti relativi agli "Oneri su spazi liberi", per €/migliaia 670, rappresentano i costi sostenuti per servizi, utenze e piccole manutenzioni riferiti ad immobili, o porzioni di essi, non assegnati ad alcuna PA.

I crediti per "manutenzioni" sono così composti:

Capitolo 7755	2015	2014
<i>SALDO INIZIALE</i>	85.353	67.354
Stanziamiento dell'anno	23.037	18.000
Assegnazioni di cassa	0	0
<b>SALDO FINALE</b>	<b>108.390</b>	<b>85.353</b>

Si fa presente che un importo pari ad €/migliaia 67.354 fa riferimento a somme perenti al 31 dicembre 2015 per le quali vale quanto già indicato per il capitolo 7754.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

*Crediti verso Enti locali e privati*

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
4.472	3.664	808

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.) esposti al netto del fondo svalutazione crediti, appositamente istituito, a fronte della difficile esigibilità di alcuni di essi.

*Crediti verso altre Agenzie*

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
1.254	1.397	(143)

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Sono così composti:

- Agenzia delle Entrate: €/migliaia 1.191;
- Agenzia delle Dogane: €/migliaia 63.

*Crediti diversi*

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
1.702	777	925

Sono costituiti principalmente:

- per €/migliaia 120, da un credito vantato nei confronti di Equitalia a seguito del versamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate, in qualità di cliente dell'Agenzia del Demanio, a fronte di un pignoramento erroneamente disposto nei confronti di quest'ultima;
- per €/migliaia 62, da depositi e cauzioni attive;
- per €/migliaia 308, da canoni di locazione riferiti a locali rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1, relativi ai contratti stipulati direttamente dall'Agenzia con soggetti terzi "non funzionali";
- per €/migliaia 1.087, da crediti vantati nei confronti di PA usuarie di locali rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1, per quote anticipate per loro conto alle proprietà.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

Si fa presente che, per fornire una migliore rappresentazione della posizione creditoria dell'Agenzia, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.592, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

**IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE***Tesoreria Unica*

Ammontano a €/migliaia 405.653 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Saldo conto di tesoreria	405.641	444.795	(39.153)
Saldo casse periferiche	12	9	2
<b>TOTALE</b>	<b>405.653</b>	<b>444.804</b>	<b>(39.151)</b>

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2015:

<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>444.804</b>
Entrate totali:	<b>458.323</b>
- da cap 3901	84.663
- da cap 7777-7754	7.375
- da cap 7755	0
- gestione fondi immobiliari	358.167
- altri incassi	8.118
Uscite totali	<b>497.474</b>
- gestione ordinaria	83.529
- gestione fondi immobiliari	354.299
- programmi immobiliari (cap.7777-7754)	39.714
- manutenzioni straordinarie fondi immobiliari (cap.7755)	7.146

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

- debiti ante 2001 e depositarie	1.313
- altre uscite (Imposte e tasse, investimenti, altro)	11.473
<b>VARIAZIONE DEL PERIODO</b>	<b>(39.151)</b>
<b>SALDO FINALE</b>	<b>405.653</b>

Il decremento di €/migliaia 39.151 del saldo di tesoreria è imputabile, principalmente, ai pagamenti disposti nell'ambito della gestione dei programmi immobiliari (per €/migliaia -32.339) e delle manutenzioni straordinarie su immobili dei fondi FIP e FP1 (per €/migliaia -7.146).

#### D – RATEI E RISCONTI

##### Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Ratei attivi	0	0	(0)
Risconti attivi	52.315	37.431	14.884
<b>TOTALE</b>	<b>52.315</b>	<b>37.431</b>	<b>14.884</b>

I risconti attivi, pari a €/migliaia 52.315, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni anticipati di locazione degli immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1 venduti a soggetti terzi.

Si segnala che l'aumento rispetto all'esercizio precedente è spiegato dal maggior numero di soggetti subentrati nella proprietà degli immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1, le cui fatture ricevute nel mese di dicembre fanno riferimento al canone anticipato del primo semestre 2016.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

**PASSIVO****A - PATRIMONIO NETTO**

Si riporta, di seguito, la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci del Patrimonio Netto.

Voci	Capitale		Riserva legale	Altre Riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	Fondo di dotazione	Altri conferimenti a titolo di capitale		a) Riserva volontaria	b) Riserva destinata all'autofinanziamento di futuri investimenti	c) Riserva da plusvalenza da valutazione delle partecipazioni col metodo del PN	d) Versamenti effettuati ai sensi di disp. normative			
Saldo al 31/12/13	60.889.000	153.091.945	5.363.621	20.626.555	52.102.856	22.657	-405.847	29.352.279	3.184.330	324.227.396
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2013:</b>										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			159.217				405.847	2.619.266	-3.184.330	0
<b>Altre variazioni:</b>										0
Movimentazioni dell'anno										0
Riclassifiche										0
<b>Risultato dell'esercizio corrente</b>									5.245.712	5.245.712
Saldo al 31/12/14	60.889.000	153.091.945	5.522.838	20.626.555	52.102.856	22.657	0	31.971.545	5.245.712	329.473.108
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2014:</b>										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			262.286						-5.245.712	-4.983.426
<b>Altre variazioni:</b>										0
Movimentazioni dell'anno										0
Riclassifiche				22.657		-22.657				0
<b>Risultato dell'esercizio corrente</b>									1.008.695	1.008.695
Saldo al 31/12/15	60.889.000	153.091.945	5.785.124	20.649.212	52.102.856	0	0	31.971.545	1.008.695	325.498.377

*Capitale*

Il valore del capitale dell'Ente ammonta a euro 213.980.945, a seguito dell'avvenuta "patrimonializzazione" con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come poi modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 153.091.945 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato delle stime dei beni (immobili e concessioni d'uso) e delle loro successive integrazioni predisposte dall'Agenzia delle Entrate.

*Riserva legale*

Tale voce ammonta a euro 5.785.124, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2014 (euro 262.286).

*Altre riserve*

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2013 accantonati a riserva, sulla base delle delibere di destinazione approvate nei diversi esercizi.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

A seguito della chiusura definitiva della società controllata Arsenale di Venezia Spa, si è proceduto a rendere disponibile la "Riserva da plusvalenza da valutazione delle partecipazioni col metodo del PN" riclassificandola nella "Riserva volontaria".

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale sociale:</b>					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
<b>Riserva legale:</b>					
- Riserva legale	5.785.124	B	0		
<b>Altre riserve:</b>					
- Riserva volontaria	20.649.212	A, B, C	20.649.212		
- Riserva dest. all'autofinanz.to di futuri invest.	52.102.856		52.102.856		
- Riserva da rivalutazione partecipazione	0	A, B	0		
- Versamento ex art.6 comma 21 sexies DL.78/10	0		0		575.305
- Versamento art.1 comma 141 L.228/12	0		0		113.778
- Utili (perdite) portati a nuovo	31.971.545	A, B, C	31.971.545		
- Utile (perdite) d'esercizio	1.008.695	A, B, C	1.008.695		
<b>Totale</b>	<b>325.498.377</b>		<b>105.732.308</b>	<b>0</b>	<b>689.083</b>
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			105.732.308		

<b>Legenda:</b>
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

#### Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2015 ammonta a euro 1.008.695.

#### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Voce	Valore al 31/12/14	Utilizzi	Decrementi	Riclass.che	Incrementi	Valore al 31/12/15
Contenzioso ordinario	17.410	(890)	(434)	0	2.519	18.605
Contenzioso giuslavoristico	2.377	0	(363)	0	1.014	3.028
<b>TOTALE FONDO RISCHI</b>	<b>19.787</b>	<b>-890</b>	<b>-797</b>	<b>0</b>	<b>3.533</b>	<b>21.633</b>

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

Valutazione rischio sismico	1.499	(318)	0	0	0	1.181
Regolarizzazione compendi Fondi Immobiliari	3.724	0	0	0	0	3.724
Assunzioni in consistenza	2.437	(1.570)	0	0	0	867
Veicoli confiscati e sequestrati	3.599	(634)	0	0	343	3.308
Ripristino ambientale	0	0	0	9.230	0	9.230
<b>TOTALE FONDO ONERI FUTURI</b>	<b>11.259</b>	<b>-2.522</b>	<b>0</b>	<b>9.230</b>	<b>343</b>	<b>18.310</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31.046</b>	<b>(3.412)</b>	<b>(797)</b>	<b>9.230</b>	<b>3.876</b>	<b>39.943</b>

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 890, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 434, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni giudizi;
- quanto a €/migliaia 363, a seguito del rilascio dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale;
- quanto a €/migliaia 634, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
- quanto a €/migliaia 318 per la copertura degli oneri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia del Demanio;
- quanto a €/migliaia 1.570 per la copertura degli oneri per l'utilizzo di personale interinale impiegato nel progetto "assunzioni in consistenza".

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 2.519, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Legale, Contenzioso e Rapporti Istituzionali;
- quanto a €/migliaia 1.014, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Risorse;
- quanto a €/migliaia 343, per probabili oneri nei confronti delle depositarie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla competente Direzione Governo del Patrimonio; si rammenta al riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositarie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Eliosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati;

- quanto a €/migliaia 9.230, per la riclassifica di una quota del “Fondo ammortamento fabbricati” nello specifico “Fondo di ripristino ambientale” per effetto dell’operazione di scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, di cui si è già data notizia nello specifico capitolo delle “Immobilizzazioni materiali”.

Conseguentemente, al 31/12/2015 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 18.605, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito della ricognizione effettuata presso tutte le Direzioni Regionali da parte della competente Direzione Legale, Contenzioso e Rapporti Istituzionali;
- quanto a €/migliaia 3.028, per fronteggiare probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse;
- quanto a €/migliaia 3.308, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell’Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 1.181, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall’Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse;
- quanto a €/migliaia 3.724, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dall’obbligo di regolarizzazione dei compensi immobiliari conferiti ai fondi FIP e FP1, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 867, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dal progetto “assunzioni in consistenza” sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 9.230, quale fondo di ripristino ambientale.

#### C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
1.709	1.690	19

L’aumento, pari a €/migliaia 19, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall’accantonamento dell’esercizio (+ €/migliaia 2.109);
- dalla riclassifica di quota parte dell’importo relativo al premiante 2014, liquidato al personale nel 2015 (+ €/migliaia 194), riferito al TFR;

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.262) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 22) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

#### D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 118.907 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Debiti verso fornitori	10.819	20.185	(9.366)
Debiti verso imprese controllate	0	52	(52)
Debiti tributari	2.871	2.932	(61)
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.906	2.960	(54)
Altri debiti	102.310	100.687	1.623
<b>TOTALE</b>	<b>118.907</b>	<b>126.816</b>	<b>(7.909)</b>

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.592, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (IMU, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e la restituzione dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, esclusivamente utilizzata a tale fine, la cui gestione interessa solo conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositarie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

#### *Debiti verso fornitori*

Tale voce ammonta a €/migliaia 10.819. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Fornitori - vari	3.959	6.669	(2.710)
Fornitori - professionisti e collaboratori	172	371	(199)
Fornitori c/fatture da ricevere	6.688	13.145	(6.457)
<b>TOTALE</b>	<b>10.819</b>	<b>20.185</b>	<b>(9.366)</b>

Le variazioni registrate hanno in prevalenza interessato la voce "Fornitori c/fatture da ricevere", composta principalmente da debiti per oneri riferiti a lavori di messa a norma su immobili dei compendi dei Fondi immobiliari (€/migliaia 1.180), a lavori su immobili dello Stato (€/migliaia 907) e a servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo SOGEI (€/migliaia 2.504).

Si segnala che si è ritenuto opportuno riclassificare nella successiva voce "altri debiti" sia l'ammontare del debito relativo ai canoni passivi di locazione dovuti dall'Agenzia ai soggetti terzi proprietari degli immobili facenti parte dei compendi immobiliari FIP e FP1, nonché l'ammontare degli indennizzi per transazioni riconosciuti alle proprietà dei suddetti compendi immobiliari a seguito del rilascio degli stessi. Al fine della comparabilità della voce con il precedente esercizio si è proceduto a riclassificare i corrispondenti valori relativi all'anno 2014 rispettivamente per €/migliaia 4.361 e per €/migliaia 6.243.

#### *Debiti verso imprese controllate*

I debiti nei confronti della società controllata, a seguito della chiusura come anzi detto, sono stati completamente liquidati.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2015

*Debiti Tributari*

Ammontano a €/migliaia 2.871 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Erario c/ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.295	1.201	95
Regioni c/IRAP	1.336	1.339	(2)
Erario c/IVA	29	178	(150)
IVA in sospensione	189	214	(25)
Debiti tributari per attività commerciale	22	0	22
<b>TOTALE</b>	<b>2.871</b>	<b>2.932</b>	<b>(61)</b>

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse ad enti pubblici ma non ancora incassate.

*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

La voce ammonta a €/migliaia 2.906 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
INPS	1.768	1.648	120
INPDAP	584	597	(13)
Altri Istituti previdenziali	553	715	(162)
<b>TOTALE</b>	<b>2.906</b>	<b>2.960</b>	<b>(54)</b>

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti, in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo, ancora da versare.

*Altri debiti*

La voce presenta un saldo di €/migliaia 102.310, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Debiti verso personale	10.757	10.848	(91)